



COMUNE DI SERLE

Provincia di Brescia

Codice Ente 10429

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

ORIGINALE

N. 6 del 26/04/2023

Oggetto: TASSA RIFIUTI (TARI) – REVISIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (P.E.F.) 2022/2025 E APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO 2023. DETERMINAZIONE NUMERO RATE E SCADENZE ANNO 2023.

L'anno **duemilaventitre**, addì **ventisei** del mese di **Aprile** a partire dalle ore **19:00**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio comunale.

Presiede il Sindaco, **Sorsoli Dott.Giovita**.

Intervengono i Signori:

N.	Cognome e Nome	P	A
1	SORSOLI GIOVITA	SI	
2	RAGNOLI UGO	SI	
3	BENEDETTI ENRICO	SI	
4	BODEI LUCIA	SI	
5	SORSOLI EMANUELA	SI	
6	PELI FABRIZIO	SI	
7	TONNI ANDREA	SI	
8	TONNI BRUNO	SI	
9	SCIALPI GIUSEPPE	SI	
10	NICOLINI ALVARO	SI	
11	ZAMBONI LUCA	SI	
12	FRANZONI PATRIZIA	SI	
13	CAPUTI LUCIA	SI	

Totale Presenti: 13

Totale Assenti: 0

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale, **Marilena Dott.ssa Pero'**.

È presente il Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Bosio Marco.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento indicato in oggetto.

Oggetto: TASSA RIFIUTI (TARI) – REVISIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (P.E.F.) 2022/2025 E APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO 2023. DETERMINAZIONE NUMERO RATE E SCADENZE ANNO 2023.

Introduce l'argomento il Sindaco il quale invita il Vice Sindaco a relazionare.

Il Vice Sindaco spiega il PEF 2022/2025 che, per l'annualità 2023, ha subito una revisione a seguito dell'elevato tasso di inflazione che ha comportato un incremento dei costi di raccolta e smaltimento. Questo aumento ha comportato la necessità di aumentare le tariffe TARI, mediamente, tra il 4 e il 5% a seconda delle utenze. Gli aumenti sono contenuti anche grazie alla raccolta puntuale. Le rate saranno sempre due come gli anni passati.

UDITI gli interventi:

- Consigliere Zamboni: chiede in quale altro modo si potrebbero ridurre le tariffe. Chiede se eventualmente si potrebbero ridurre i passaggi per poter così ridurre le tariffe.
- Vice Sindaco: l'unico passaggio che si potrebbe ridurre è quello della carta e del cartone.
- Consigliere Zamboni: quindi siamo al minimo dei passaggi?

Dopodiché, nessuno intervenendo

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

RICHIAMATO il vigente Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 31/03/2021;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

RICHIAMATI gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021.
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;

- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. 493/2020/R/RIF del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021;
- n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

DATO ATTO che, con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 23/03/2022, è stato approvato il Piano Economico Finanziario TARI 2022-2025 (quadriennale), così come stabilito dal "Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)" emanato dall'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) con Deliberazione n°363/2021/R/Rif del 03/08/2021. Tale Piano Economico Finanziario pluriennale è soggetto ad aggiornamento biennale;

CONSIDERATO che i dati ISTAT relativi al tasso d'inflazione per l'anno 2022, hanno presentato uno scostamento assai rilevante rispetto al dato atteso in sede di predisposizione Piano Economico Finanziario 2022-2025, è necessario provvedere a rideterminare le tariffe TARI anno 2023. Questa eventualità, è prevista dalla deliberazione di ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021, che al comma 8.5 dispone "*Al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, con procedura partecipata dal gestore, in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio 2022-2025, possono presentare all'Autorità motivata istanza di revisione infra periodo della predisposizione tariffaria trasmessa ai sensi del comma 7.5, come eventualmente aggiornata ai sensi del comma 8.2*". L'andamento eccezionale dell'inflazione nel corso dell'anno 2022 è certamente un caso straordinario che consente la revisione infra periodo;

RICHIAMATO l'art. 54 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169, Legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di

mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

TENUTO CONTO che l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

CONSIDERATO che l'art. 1 comma 775 della Legge 197/2022, ha prorogato al 30 aprile il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2023 - 2025, è stata differita a quella data anche la scadenza entro la quale l'Ente è tenuto ad approvare la revisione infra-periodo del Piano Economico Finanziario TARI 2022 - 2025 e determinare le tariffe per l'anno 2023;

CONSIDERATO che il Comune di Serle ha approvato il Bilancio di previsione 2023 - 2025 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 21/12/2022;

DATO ATTO inoltre che, in ragione delle disposizioni legislative e regolamentari sopra citate l'ufficio tributi, secondo le indicazioni ricevute dall'Amministrazione comunale, ha predisposto la proposta di adozione delle tariffe del tributo di che trattasi, suddividendole tra utenze domestiche e non domestiche, come viene riportato nell'allegato alla presente deliberazione;

DATO ATTO che il Comune di Serle, il quale svolge anche il ruolo di Ente Territoriale Competente (ETC), ha ricevuto da parte del gestore, Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia Srl, secondo quanto previsto dal comma 7.1 della delibera ARERA 363/2021/R/RIF, la revisione del Piano Economico Finanziario - PEF 2022/2025 come consentito dal comma 8.5, (prot. n. 1838 del 24/03/2023) allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale; (Allegato 1)

VISTA la "Relazione tecnica al Piano Economico Finanziario TARI anno 2023", allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale; (Allegato 2)

VISTO il "Piano Economico Tariffario anno 2023" allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale; (Allegato 3)

CONSIDERATO altresì che il comma 683 della Legge di Stabilità per il 2014 dispone che il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano Finanziario del servizio stesso di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

CONSIDERATO che il comma 688 della Legge di Stabilità per il 2014 dispone che *"il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno di due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato"*;

TENUTO CONTO, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con Regolamento comunale;
- il Piano Economico Tariffario per la gestione dei rifiuti solidi urbani prevede, per l'anno 2023, un costo complessivo di € 302.477,00 suddiviso in costi fissi totali € 73.218,00 e costi variabili totali in € 229.259,00;

- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio: la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività. La suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è così determinata:

- 82,0% a carico delle utenze domestiche,
- 18,0% a carico delle utenze non domestiche;

DATO ATTO che:

- nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione le riduzioni previste dal vigente Regolamento;
- le scelte operative e gestionali hanno comportato per l'Ente la scelta dei coefficienti di produttività potenziali di cui al D.P.R. 158/99;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 37 del 27/11/2017, è stato approvato il Regolamento di igiene urbana e di gestione dei rifiuti;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi in merito alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del predetto decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i.;

CON VOTI favorevoli n. 13, resi in forma palese, per alzata di mano da n. 13 consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

1. DI APPROVARE la revisione infra-periodo al Piano Economico Finanziario relativo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (TARI) 2022-2025, come riportato allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1).

2. DI APPROVARE la "Relazione Tecnica al Piano Economico Finanziario TARI anno 2023", allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale; (Allegato 2)

3. DI DETERMINARE per l'anno 2023, come da Piano Economico Tariffario allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 3), le seguenti tariffe TARI:

a) utenze domestiche come riportate nella seguente tabella:

Nucleo familiare (n. componenti)	Quota fissa (€/mq)	Quota variabile (€/nucleo)
1	€ 0,21	€ 61,50
2	€ 0,25	€ 115,76
3	€ 0,27	€ 144,70
4	€ 0,29	€ 188,11
5	€ 0,32	€ 231,52
>5	€ 0,33	€ 267,69

b) utenze non domestiche come riportate nella seguente tabella:

Descrizione attività	Quota Fissa [euro/m2]	Quota Var. [euro/m2]
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,17	€ 0,52
Campeggi, distributori carburanti	€ 0,29	€ 0,92
Stabilimenti balneari	€ 0,20	€ 0,63
Esposizioni, autosaloni	€ 0,15	€ 0,46
Alberghi con ristorante	€ 0,48	€ 1,50
Alberghi senza ristorante	€ 0,34	€ 1,07
Case di cura e di riposo	€ 0,39	€ 1,22
Uffici e agenzie	€ 0,43	€ 1,33
Banche, istituti di credito e studi professionali	€ 0,23	€ 0,71
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 0,40	€ 1,24
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenza	€ 0,52	€ 1,62
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	€ 0,35	€ 1,10
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,42	€ 1,30
Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,27	€ 0,84
Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,33	€ 1,02
Ristoranti, trattorie e osterie, pizzerie	€ 2,45	€ 7,66
Bar, caffè, pasticceria	€ 1,98	€ 6,20
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 0,83	€ 2,59
Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 0,83	€ 2,59
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 3,29	€ 10,31
Discoteche, night club	€ 0,54	€ 1,68

c) tariffa giornaliera

La TARI si applica in base a tariffa giornaliera ai soggetti che occupano o detengono temporaneamente, ossia per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico. Per i mercati settimanali la tariffa giornaliera è calcolata su 52 giornate annuali.

La tariffa applicabile è determinata rapportando a giorno la tariffa annuale relativa alla corrispondente categoria di attività non domestica e aumentandola del 100%.

In mancanza della corrispondente voce di uso nella classificazione contenuta nel vigente Regolamento TARI, è applicata la tariffa della categoria recante voci di uso assimilabili per attitudine quantitativa e qualitativa a produrre rifiuti urbani e assimilati.

L'obbligo di presentazione della dichiarazione è assolto con il pagamento della TARI giornaliera.

Alla TARI giornaliera si applicano, sussistendone i presupposti e in quanto compatibili, le sole riduzioni previste all'articolo 25 del Regolamento (inferiori livelli di prestazione del servizio).

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni della TARI annuale.

4. DI DARE ATTO che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2023.

5. DI DARE ATTO che, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio comunale, il PEF sarà inviato ad ARERA per l'approvazione definitiva, accompagnato dalla dichiarazione di veridicità dei dati ivi contenuti.

6. DI DARE ATTO che, sull'importo della TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, con aliquota deliberata dalla Provincia.

7. DI STABILIRE che il pagamento avverrà in due rate con le seguenti scadenze: 31 maggio e 30 settembre.

8. DI PRECISARE che sarà possibile effettuare il pagamento in un'unica soluzione entro il 31 maggio.

9. DI PUBBLICARE la presente deliberazione sul sito web istituzionale dell'Ente.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

valutata l'opportunità di concludere tempestivamente il procedimento, con voti favorevoli n. 13, resi in forma palese, per alzata di mano da n. 13 consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

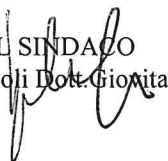
di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Allegati:


- 1) *Piano Economico Finanziario TA.RI. anni 2022-2025;*
- 2) *Relazione Tecnica al Piano Economico Finanziario TARI anno 2023;*
- 3) *Piano Economico Tariffario anno 2023.*

Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO
Sorsoli Dott. Giorgia



IL SEGRETARIO GENERALE
Marilena Dott.ssa Pero'



ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente Deliberazione viene pubblicata sul sito web istituzionale alla sezione Albo Pretorio il _____ ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.



IL FUNZIONARIO INCARICATO
Laura Ragnoli

ESECUTIVITA'

La presente Deliberazione:

è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, 3° Comma, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.



IL SEGRETARIO GENERALE
Marilena Dott.ssa Pero'

